

Chianini Ligo Professor

Roma 12 Dicembre 1894

Le ringrazio anche a nome
del Dr. Anetta Sella per cordissima lettera a Sella
perale luoghiera e nostro riguardo. Abbiamo inserito
nel catalogo le due Chthodactylus col nome proposto
da lei, così che non potrebbero venire battezzate me-
glio; e le manderemo in settimana i due esemplari
in che ella desidera assieme a parecchie altre delle
forme più interessanti che abbiamo trovate. Questa
prima contribuzione comprende circa un 120 Pire
nominate studiate colla maggior cura che abbiamo
potuto; tanto che speriamo che il nostro lavoro non
non abbia ad essere del tutto cattivo. Delle specie
enumerate solo una ventina circa sono comuni ai
precedenti lavori del Sagnie e del Lanyi; ~~perché~~ tutte
non ancora indicate per queste regioni; e da dire
parecchie specie nuove per l'Italia; parecchie
vere; per le altre ci sono sembrate nuove

del tutto e le abbiamo denominate Cheilosiphium
Piscumiae Metaphysia Femulae - Leucostoma his-
tella; delle due prime ricevera qualche campione;
ma non posso ammettere di spedirne un cam-
pione della terza; perché l'esemplare che non ~~ho~~ avendo
ne ricapato per inavvertenza la maggior parte prima
di studiarlo. Tra le specie degne di rammarco notano
l'Eurotium latentinum, la Copropogonia finetii e
Giatrype Canica ed altre specie notissime. Abbi-
mo pure ritrovato il Microthyrium mauritanicum
Mont. del quale abbiamo rifatta la diagnosi; perché
incompleta e perché ~~la caratteri~~ dell'Ostia era
era minore e non arrotondata come lo descrive
il Ch. Autor. Ma il nostro esemplare si accorda
in tutto con un esemplare del Götting che porta
questo nome e la cui scheda di pugno del Götting
porta questo nome l'anno 1834 cons. auct.
Questo esemplare è stato raccolto a Gervino; lo-
calità che non abbiamo rinvenuta in nessun
dizionario geografico; crediamo però che sia locale

Stelana e procurerem d'accertarlo; poichè allora
questo *Microthyrium Mauritanicum* che abbiamo
trovato abbastanza frequente in sulle canne sarè
stato trovato altra volte in Stelana.

I preparati che ella ha veduto sono opera del Dr. Arct
di quale è stato mio collaboratore in questo lavoro; e
che è stato molto lusingato dagli elogi che egli ella gli ha
fatto.

Appena sarò uscito l'alta natura della *Hyloze* comincerò
una la determinazione dei *Dicranocetis*; degli *Asper*
upidei in di cui abbiamo già una buona
raccolta; cosicchè speriamo che la seconda contribuzio-
ne abbia ad essere più ricca della prima.

Gradisca i miei omaggi e saluti del Prof. Poche
e mi creda

Lei devot.
O. Baccarini.

P.S. I preparati sono conservati in glicerina. — Il
Prof. Poche è ancora a Roma e sta compie-
lando il questo ediamo una trattata sui fun-
ghi Stelani; dico e questo crediamo per bene

per tutte le biblioteche della Capitale cercando dei
libri sui Funghi; ma non capita mai allo
orto botanico dove pure ce ne ~~sono~~ qualche
Simone tanto saluto